



DA MALAVITA A NUOVA VITA



SAN DONATO

Una settimana contro la mafia

«Gettiamo il seme della legalità»

- SAN DONATO -

SETTE GIORNI sul tema della legalità, con dibattiti, appuntamenti culturali e il lancio di nuovi servizi. Parte lunedì la settimana sandonatese «No alle mafie», lanciata dal Comune per «coltivate il seme della legalità». Si parte il 23 maggio alle 21, nella sala consiliare, con l'incontro «Sud Milano e beni confiscati», cui prenderanno parte Fabio Roia, presidente della Sezione autonoma misure prevenzione di Milano; Roberto Bellasio, dell'Agenzia nazionale beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; don Luca Violoni, decano di San Donato-San Giuliano; Leonardo La Rocca, dell'associazione Libera e il Sindaco Andrea Checchi. Modererà il dibattito Marella Caramazza, direttore generale della Fondazione **Istud**.

IL SECONDO appuntamento in programma, mercoledì 25, sarà lo spettacolo teatrale **U' Parrinu** - la mia storia con don Pino Puglisi ucciso dalla mafia di e con Christian Di Domenico; l'evento si svolgerà alle 21 nel salone teatrale della Scuola Maria Ausiliatrice. Sabato 28 gran finale: alle 16 in via Schuster 3 a Poasco, Checchi inaugura i locali confiscati e riattati per ospitare il progetto **Uomini @l lavoro** allestito con la Caritas decanale insieme a Libera e ad altri partner per

favorire l'occupazione di persone in difficoltà o espulse dal mercato del lavoro. Alle 18, invece, si terrà all'Università della terza età il «battesimo» del nuovo Presidio Sud Est Milano di Libera. Per l'intera settimana e fino al 31 maggio è allestita e liberamente visitabile negli spazi di Cascina Roma, in piazza Delle Arti 1, la mostra fotografica **Da malavita a nuova vita, dedicata ai beni confiscati alla malavita organizzata**.

Patrizia Tossi



Fondazione "E. Germani"
Centro sanitario assistenziale - ONLUS



KYOCERA
Kyodistributor Corso XX Settembre, 67 26100
Tel. 0372-33773

Archivi: Welfare Cremona Welfare Lombardia Welfare Italia Welfare Europa G. Corada C. Fontana

Cerca nel sito...

vota i
sondaggi
di
welfare



Martedì, 10 maggio 2016 - ore 19.22

Firma le
petizioni
di
welfare

HOME CREMONA CASALASCO CREMA PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO RUBRICHE VIDEO
BERGAMO BRESCIA COMO LECCO LODI MANTOVA MILANO MONZA PAVIA SONDRIO VARESE

WelfareNetwork » Cremona Notizie » Welfare » Cremona, gestione dei beni confiscati alle mafie: convegno all'Istituto Ghisleri

Cremona, gestione dei beni confiscati alle mafie: convegno all'Istituto Ghisleri

Appuntamento giovedì 12 maggio, alle 10:00, a Cremona, in aula magna del Ghisleri (Via Palestro, 35)

Martedì 10 Maggio 2016 | Scritto da Redazione

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Print](#)

Nell'ambito della mostra

DA MALAVITA A NUOVAVITA

Proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia

Sviluppo di un modello manageriale del fenomeno dei beni confiscati POR OB. 2 FSE 2007/2013

29 APRILE - 13 MAGGIO 2016 PALAZZO STANGA TRECCO - CR

SEGUI WELFARE NETWORK



19-22 maggio 2016



AutofficinaMax

ELETTRAUTO - MECCANICO
GOMMISTA

CREMONA Via Ghinaglia, 98 - Tel 0372 22581 www.autofficinamax.it

30 Settembre 1-2 Ottobre

CREMONA MUSICA
INTERNATIONAL
EXHIBITIONS

AltroCheMedia



TRE SPADE
RISTORANTE-B&B

CREMONA - VIA BUOSO DA DOVARA 4

L'Istituto di Istruzione Superiore Arcangelo Ghisleri, con il patrocinio e la collaborazione della Provincia di Cremona e del Comune di Cremona, nell'ambito della Mostra *Da malavita a nuova vita. Proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia*, allestita a Palazzo Stanga Trecco, invita al convegno *Normativa e gestione dei beni confiscati. Le opportunità di sviluppo economico e sociale*, che si terrà giovedì 12 maggio, alle 10:00, a Cremona, in aula magna del Ghisleri (Via Palestro, 35). Interverranno Mariano **Gamba**, dirigente scolastico, Gian Antonio **Girelli**, Presidente della Commissione Speciale Antimafia in Regione Lombardia, Luigi **Reale**, ricercatore della Fondazione **Istud**, con *Esperienza di un progetto di sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati in Regione Lombardia*, e Giuseppe **Giuffrida**, referente sui beni confiscati in Lombardia per Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie, che relazionerà su *A vent'anni dalla Legge 109: risultati ottenuti e criticità da superare. L'approccio di Libera*. A seguire, visita guidata alla mostra riservata agli ospiti presenti. Per informazioni è possibile contattare il Ghisleri telefonando allo 0372 20216 o scrivendo a CRIS00300A@istruzione.it.

27 visite



Petizioni online



📅 Giovedì 28 Aprile 2016

Lettera al Sindaco per riqualificare la seconda entrata del Cimitero di Cremona e via Dei Cipressi

Siamo un gruppo di cittadini del Quartiere 5 che con la presente chiedono al sindaco di Cremona di prendere in considerazione la nostra proposta di riqualificare: la Seconda entrata Cimitero di Cremona e Via dei Cipressi

Firme raccolte: **37**

Firma anche tu!

Sondaggi online



📅 Sabato 23 Aprile 2016

Cremona Intitolare una via a Oriana Fallaci? Si o NO? Vota qui

NO è sbagliato intitolare una via a

Oriana Fallaci

SI è giusto intitolare una via a

Oriana Fallaci

VOTA!

L'Eco del popolo

Fondato nel 1989 da Lucio Bionias



L'Eco 71° della Liberazione Controcopertina



📅 Venerdì 06 Maggio 2016

L'Eco Commiati e ricordi : Guido Torriani



📅 Martedì 03 Maggio 2016

L'Eco Il laborpride ai tempi della grande recessione e del jobs act

ENERcom

LUCE E GAS

www.enercomsrl.it

Offerte Luce e Gas

per Casa e Azienda

47^{MO} MOSTRA CAMBIO **3-4 Settembre**
Cremona
Edizione Autunno

26-29 Ottobre
Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

11-14 Novembre
Cremona
1^o SALONE DELLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE ARTIGIANALI
E DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Foto Notizia



Fondazione "E. Germani"
Centro sanitario assistenziale - ONLUS



KYOCERA
Kyodistributor Corso XX Settembre, 67 26100
Tel. 0372-33773

Archivi: [Welfare Cremona](#) [Welfare Lombardia](#) [Welfare Italia](#) [Welfare Europa](#) [G. Corada](#) [C. Fontana](#)

Cerca nel sito...

vota i
sondaggi
di
welfare



Martedì, 26 aprile 2016 - ore 19.41

Firma le
petizioni
di
welfare

HOME CREMONA CREMA CASALASCO PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO VIDEO RUBRICHE
BERGAMO BRESCIA COMO LECCO LODI MANTOVA MILANO MONZA PAVIA SONDRIO VARESE

[WelfareNetwork](#) » [Cremona Notizie](#) » [Cultura](#) » Cremona, la mostra 'Da malavita a nuova vita' da venerdì a Palazzo Stanga Trecco

Cremona, la mostra 'Da malavita a nuova vita' da venerdì a Palazzo Stanga Trecco

La mostra sarà visitabile dal 29 aprile al 13 maggio

Martedì 26 Aprile 2016 | Scritto da Redazione

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Print](#) [RSS](#)



SEGUI WELFARE NETWORK



SALONE DEL CAVALLO AMERICANO A CREMONA
19-22 maggio 2016

AutofficinaMax
ELETTRAUTO - MECCANICO
GOMMISTA
CREMONA Via Ghinaglia, 88 - Tel 0372 22581 www.autofficinamax.it
30 Settembre 1-2 Ottobre

CREMONA MUSICA INTERNATIONAL EXHIBITIONS

AltroCheMedia

TRE SPADE RISTORANTE-B&B
CREMONA - VIA BUOSO DA DOVARA 4

L'Eco del popolo
Fondata nel 1889 da Luciano Berlusconi

La mostra *Da malavita a nuova vita: proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia* aprirà dal prossimo 29 aprile fino al 13 maggio, dal lunedì al sabato (orario: 08:30-13:30), presso Palazzo Stanga Trecco, in Via Palestro, 36. Il percorso, visivo e fotografico, unito a schede tecniche di accompagnamento, ha come obiettivo quello di sensibilizzare tutta la cittadinanza sull'importanza e l'entità del problema dei beni immobili confiscati in Regione (1266, il 7,2% del totale delle confische nazionali) aggiornando rispetto alle opportunità di sviluppo che una gestione sostenibile dei beni produce per la collettività. La mostra presenterà i principali contenuti del Progetto *Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati*, che, da aprile 2014 a settembre 2015, alla vigilia dell'iter parlamentare della proposta di modifica del Codice Antimafia, ha coinvolto e messo in rete al fianco di Regione Lombardia, con un approccio partecipativo e multidisciplinare, l'ANBSC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione dei Beni Confiscati e Sequestrati alla criminalità organizzata, la Sezione Autonoma delle Misure di Prevenzione del Tribunale di Milano, la Prefettura, i Comuni di Milano, San Donato, Cislano; oltre a Fondazione Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica e Fondazione **ISTUD**, come partner scientifici, e Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie come partner a supporto. Il Progetto ha permesso di analizzare lo stato attuale dei beni, identificare le potenzialità di alcuni immobili, definire e proporre un piano di fattibilità e di potenziale sostenibilità, formare e diffondere competenze manageriali, proporre e implementare sistemi e metodi di gestione efficace.

L'Istituto Ghisleri, ospitando la mostra a Cremona, ha inteso proseguire le iniziative di Educazione alla legalità attivate negli scorsi anni, in particolare volte ad analizzare le distorsioni alle libertà economiche oltre che democratiche e alle limitazioni delle opportunità di sviluppo socioeconomico che le infiltrazioni della criminalità organizzata comportano. Per gli studenti dell'Istituto, i momenti formativi collaterali alla mostra si sono sviluppati nel corso dell'anno scolastico e si concluderanno il 12 maggio con il convegno *Normativa e gestione dei beni confiscati. Le opportunità di sviluppo economico e sociale* sul tema specifico della mostra, con la partecipazione del Presidente della Commissione speciale antimafia di Regione Lombardia **Gian Antonio Girelli**. Un gruppo più ristretto di studenti, appositamente formato, partecipa inoltre attivamente alla mostra, nella veste di voce narrante, nell'accompagnamento dei visitatori.

La scelta di allestire la mostra a Palazzo Stanga Trecco, resa possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Provinciale, è stata fatta nell'intento di offrire un'occasione informativa agli studenti del territorio e a tutti i soggetti potenzialmente interessati alle opportunità di sviluppo che la gestione sostenibile dei beni confiscati può generare. L'azione progettuale complessiva dell'Istituto Ghisleri è sostenuta



Lunedì 25 Aprile 2016
L'Eco Toponomastica o toponomo-machia? Cremona
Il caso di Oriana Fallaci



Lunedì 25 Aprile 2016
L'Eco Nel 71° della Liberazione Saluto al partigiano cremonese Bruno Ghidetti

ENERcom
LUCE E GAS

www.enercomsrl.it

Offerte Luce e Gas

per Casa e Azienda

47^a **MO STRA CAMBIO** 3-4 Settembre
Cremona
Edizione Autunno

26-29 Ottobre
Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

BonTa 11-14 Novembre
Cremona
1^o SALONE DELLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE ARTIGIANALI E DEGLI AGRICOLTORI PROFESSIONALI

Foto Notizia

dall'Associazione dei professionisti della Provincia di Cremona, dal Git Cremona dei soci di Banca Etica, da Soci Coop Lombardia e dal Comitato Soci Coop di Cremona, dal Coordinamento provinciale di Libera, dal l'USR e dal CPL Occhi sulla città di cui la scuola fa parte. Gode del patrocinio e della collaborazione di Comune di Cremona e Provincia di Cremona. Per informazioni è possibile contattare l'IIS Ghisleri allo 0372 20216 o scrivendo a CRIS00300A@istruzione.it.

5 visite



Petizioni online



Martedì 15 Marzo 2016

Cremona diventi comune a consumo di suolo zero, da subito. Firma la petizione al sindaco Galimberti

Un gruppo di cittadini insieme alle associazioni ambientaliste cremonesi Legambiente, Italia Nostra, Salviamo Il Paesaggio, ATuttoCompost, Crea Futuro, e' promotore della petizione 'CREMONA DIVENTI COMUNE A CONSUMO DI SUOLO ZERO, DA SUBITO' che contine anche la richiesta al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di deliberare con la massima urgenza normative che mettano fine al consumo di suolo, risorsa non rinnovabile.

Firme raccolte: **57**



Sondaggi online



Sabato 23 Aprile 2016

Cremona Intitolare una via a Oriana Fallaci? Si o NO? Vota qui

- NO è sbagliato intitolare una via a Oriana Fallaci
- SI è giusto intitolare una via a Oriana Fallaci



Articoli della stessa categoria



Venerdì 22 Aprile 2016

Presentazione del libro 'Cremona Treviglio. La strada ferrata' di A.M. Ferlenghi

[Appuntamento venerdì 29 aprile, alle 17:30, nella Sala Eventi di SpazioComune](#)



Domenica 24 Aprile 2016

Bologna: manifestazione di 'Essere Animal' davanti al 'Galletti Lab'



Sabato 23 Aprile 2016

Chiusa con successo l'edizione 2016 di BioEnergy Italy Fiera di Cremona, laboratorio della bioeconomia.



Venerdì 22 Aprile 2016

Cremona Il Centro 'Andrea Pazienza' dona fumetti al carcere

Video



Martedì 26 Aprile 2016

(Video) Cremona Un 25° Aprile di Liberazione e Speranza Il corteo ed i comizi



Lunedì 25 Aprile 2016

(Video) Nonna Barbara, i partigiani ed i tedeschi il 25 aprile 1945 a Cremona di G. Carlo Storti



Mercoledì 20 Aprile 2016

(Video) Sciopero metalmeccanici riuscito anche a Cremona. Presidio davanti alla sede di Confindustria



Martedì 19 Aprile 2016

(Video) Lara Trucco a Cremona ha parlato di Costituzione italiana ieri, oggi, domani A cura Ass.25 aprile

Audioteca



Martedì 26 Aprile 2016



Cremona Oggi

Il quotidiano online di Cremona



CRONACA POLITICA SPORT CULTURA ECONOMIA SPETTACOLO FESTE E TURISMO EVENTI AMBIENTE LETTERE



MERCATO EUROPEO CREMONA CORSO GARIBALDI - CORSO CAMPI

MASSIME VALUTAZIONI
 SU ACQUISTO DI ORO - GIOIELLI -
 - OROLOGI -
 - MONETE - ARGENTI

Pellegrini
GIOIELLI e ARGENTI d'EPOCA

OCCASIONI IN VENDITA
 DI GIOIELLERIA - OROLOGI DI LUSO
 - MONETE DA COLLEZIONE -
 ARGENTERIA

Can Cavour 5 c/o Galleria XXV Aprile, Cremona - info@gioiellipellegrini.it - 0372/32519 - www.gioiellipellegrini.it

26 aprile 2016

COMMENTA

'Da malavita a nuova vita', dal 29 aprile mostra a Palazzo Stanga Trecco

La Mostra "Da malavita a nuova vita: proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia" aprirà dal prossimo 29 aprile fino al 13 maggio, dal lunedì al sabato (orario: 8.30-13.30), presso Palazzo Stanga Trecco, in via Palestro 36.



**RIPARAZIONI E
 MANUTENZIONI
 VEICOLI MULTIMARCA
 MECCANICO - ELETTRAUTO
 TAGLIANDI**

**RICARICHE CLIMATIZZATORI
 COMPUTER DIAGNOSI
 PRE-REVISIONI
 AUTO D'EPOCA**

**NICCOCAR
 AUTOFFICINA**

Siamo a Cremona

Agente per **Findomestic Banca**

Via Dante, 59
0372.94.20.53

Findomestic
 Più responsabili. Insieme

farmacia zamboni
 la farmacia italiana
 La Fedafarma si riconosce

AMBULATORIO ODONTOIATRICO MARTEO
 SERVIZIO TAXI GRATUITO - LA STRUTTURA E' APERTA TUTTO L'ANNO
 Gestione delle urgenze entro lo stesso giorno dalla chiamata



La Mostra "Da malavita a nuova vita: proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia" aprirà dal prossimo 29 aprile fino al 13 maggio, dal lunedì al sabato (orario: 8.30-13.30), presso Palazzo Stanga Trecco, in via Palestro 36. Il percorso, visivo e fotografico, unito a schede tecniche di

EUROTECNO

Tel 0372 800 901
 eurotecno@eurotecno.it
 www.eurotecno.it

accompagnamento, ha come obiettivo quello di sensibilizzare tutta la cittadinanza sull'importanza e l'entità del problema dei beni immobili confiscati in Regione (1266, il 7,2% del totale delle confische nazionali) aggiornando rispetto alle opportunità di sviluppo che una gestione sostenibile dei beni produce per la collettività.

La mostra presenterà i principali contenuti del Progetto "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" che - da aprile 2014 a settembre 2015 - alla vigilia dell'iter parlamentare della proposta di modifica del Codice Antimafia, ha coinvolto e messo in rete al fianco di Regione Lombardia, con un approccio partecipativo e multidisciplinare, l'ANBSC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione dei Beni Confiscati e Sequestrati alla criminalità organizzata, la Sezione Autonoma delle Misure di Prevenzione del Tribunale di Milano, la Prefettura, i Comuni di Milano, San Donato, Cisliano; oltre a Fondazione Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica e Fondazione **ISTUD**, come partner scientifici, e Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie come partner a supporto. Il Progetto ha permesso di analizzare lo stato attuale dei beni, identificare le potenzialità di alcuni immobili, definire e proporre un piano di fattibilità e di potenziale sostenibilità, formare e diffondere competenze manageriali, proporre e implementare sistemi e metodi di gestione efficace.

L'Istituto Ghisleri, ospitando la mostra a Cremona, ha inteso proseguire le iniziative di Educazione alla legalità attivate negli scorsi anni, in particolare volte ad analizzare le distorsioni alle libertà economiche oltre che democratiche e alle limitazioni delle opportunità di sviluppo socio-economico che le infiltrazioni della criminalità organizzata comportano. Per gli studenti dell'Istituto, i momenti formativi collaterali alla mostra si sono sviluppati nel corso dell'anno scolastico e si concluderanno il 12 maggio con il convegno "Normativa e gestione dei beni confiscati. Le opportunità di sviluppo economico e sociale" sul tema specifico della mostra, con la partecipazione del Presidente della Commissione speciale antimafia di Regione Lombardia Gian Antonio Girelli. Un gruppo più ristretto di studenti, appositamente formato, partecipa inoltre attivamente alla mostra, nella veste di voce narrante, nell'accompagnamento dei visitatori.

La scelta di allestire la mostra a Palazzo Stanga Trecco, resa possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione provinciale, è stata fatta nell'intento di offrire un'occasione



Per abbonarti a
MONDO PADANO
[CLICCA QUI](#)
Scopri le diverse possibilità di abbonamento

VETROCAR
Riparti col sorriso :)
Fraz. Costa S. Abramo - Castelveverde (CR)
Via Castellone, 12/b
T +39 0372 471809 cremona@vetrocar.it
800 00 80 80 :)

366 297780
Salva il numero e scrivi alla redazione con Whatsapp o sms

informativa agli studenti del territorio e a tutti i soggetti potenzialmente interessati alle opportunità di sviluppo che la gestione sostenibile dei beni confiscati può generare.

L'azione progettuale complessiva dell'Istituto Ghisleri è sostenuta dall'Associazione dei professionisti della Provincia di Cremona, dal Git Cremona dei soci di Banca Etica, da Soci Coop Lombardia e dal Comitato Soci Coop di Cremona, dal Coordinamento provinciale di Libera, dal l'USR e dal CPL Occhi sulla città di cui la scuola fa parte. Gode del patrocinio e della collaborazione di Comune di Cremona e Provincia di Cremona.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 Mi piace 0 G+1

TAGS BENI, CONFISCATI, CREMONA, GHISLERI, MALAVITA, MOSTRA, NUOVA VITA

Per gas e luce della tua attività, risparmiare è ancora più facile!

Commenti

0 Commenti Cremonaoggi 1 Entra

Consiglia Condividi Ordina dal più recente

Inizia la discussione...

Commenta per primo

Attiva la nuova offerta online
 Ferma Prezzo 24 Web
 Gas e Luce.
 Scopri di più

Office Phone: +39.0412000099
 Fax: +39.0418872029
 Mobile Phone: +39.3406421417
 Venice Office (Headquarter):
 Via A. Da Mestre 19 (Scala A Int.3) - 30174
 Mestre (Venice) - Italy

Pubblicità

ICAF
 ARMAMENTO FERROVIARIO
 icafiri@tin.it
I.C.A.F. di Giorgio Pizzi & C. S.r.l.
 Via Martiri Partigiani 70
 Stradella (PV)
 Tel. 0385 246812- Fax 0385 242206

Pubblicità

IN BREVE

SPETTACOLI E MOSTRE
**SETTIMANA LEGALITÀ,
UN MAGGIO DI EVENTI**

Tra i momenti più significativi della "Settimana della legalità" ci sarà l'inaugurazione degli spazi di Poasco confiscati alla mafia che ospiteranno il progetto Caritas "Uomini al lavoro", ma nel mese di maggio si terranno anche spettacoli ed eventi con le scuole per sensibilizzare i sandonatesi sull'importanza di un impegno civico intorno ai valori della giustizia. Tra le anticipazioni riguardo l'insieme di iniziative messe in pista dall'amministrazione comunale, è in programma la rappresentazione teatrale "U Parrino", dedicata alla figura di don Puglisi, che si terrà il 25 maggio nell'auditorium della scuola Maria Ausiliatrice. Inoltre, dal 16 al 31 maggio sarà a disposizione dei visitatori la mostra fotografica "Da malavita a nuova vita - Proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia", che sarà dedicata alle proprietà sequestrate nel comune di San Donato, realizzata in collaborazione con la Fondazione **Istud**, impegnata ad illustrare i risultati del progetto "Sviluppo del modello manageriale per la gestione dei beni confiscati alle mafie".

L'esempio concreto della funzione sociale che possono svolgere gli immobili sottratti a "Cosa nostra" troverà seguito con l'inaugurazione, in calendario per il 28 maggio, del magazzino di Poasco, che verrà utilizzato per il deposito delle attrezzature del progetto promosso dalla Caritas decanale "Uomini al lavoro" che, dopo il suo debutto a San Giuliano, verrà così potenziato ed esteso.



MANAGEMENT



La chiave per gestire i beni confiscati? I nostri manager

Chiara Tiraboschi

Giornalista

Responsabile Servizio Comunicazione e Marketing ALDAI

"I beni confiscati rappresentano un'importante opportunità di sviluppo territoriale per la Regione Lombardia e i manager sono la chiave per il rilancio di questi beni e il loro reinserimento nel mercato legale".

in Italia, dal 1997 ad oggi, la lotta alle infiltrazioni criminali ha finora portato a **sottrarre alla criminalità organizzata un patrimonio complessivo di circa 140.000 beni** (dati SIPPI, 2015).

Un numero che diventa ancora più rilevante se si considera che il 2015 ha registrato un aumento dei beni confiscati rispetto allo stesso periodo del 2014 per un totale di circa 13mila beni, di cui il 46% sono beni immobili.

Sarebbe un errore però pensare che siano solo le regioni del Sud ad essere interessate dal fenomeno: al quinto posto per sequestri e confische tra le regioni d'Italia, si colloca infatti la Lombardia. Numeri e temi questi che sono stati oggetto di riflessione e confronto nel workshop che si è svolto sabato 7 novembre 2015 all'interno della quarta edizione

del "Festival dei beni confiscati alle mafie" organizzato dal Comune di Milano, dove Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, ALDAI e Fondirigenti, con il supporto scientifico di Fondazione **Istud**, Fondazione Politecnico, SDA Bocconi, Università Cattolica - Centro Federico Stella, Luiss Business School hanno presentato il **Progetto: "Prevenzione delle infiltrazioni criminali nelle aziende e valorizzazione dei beni confiscati in Lombardia: un'opportunità per lo sviluppo territoriale"**.

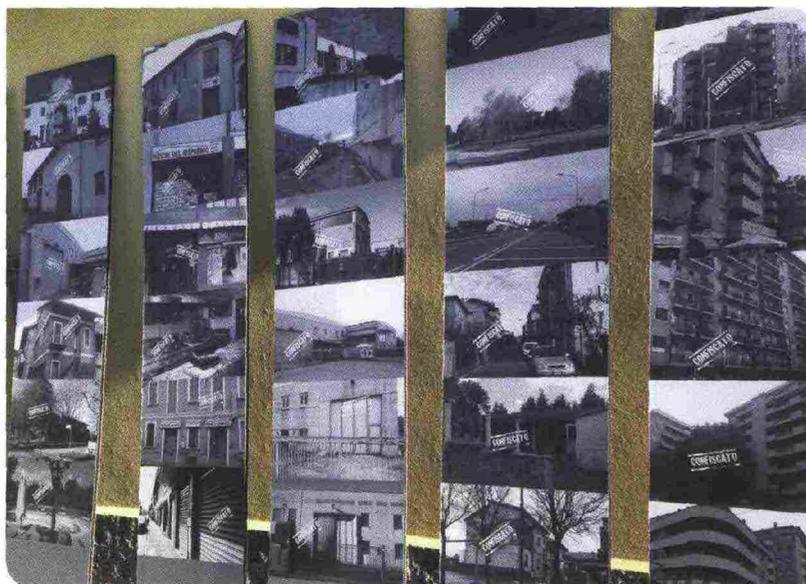
Lo studio approfondisce i casi più eclatanti di recupero di beni confiscati alle mafie nel comune di Milano e in Lombardia: da **Casa Chiaravalle**, dove si è tenuto il workshop e che rappresenta il



più rilevante bene confiscato in Lombardia, a **Cuggiono**, un complesso di terreni e immobili nei dintorni del Parco del Ticino.

I progetti sono stati seguiti e sviluppati dal gruppo di manager ALDAI che, grazie ad un percorso formativo mirato, sono stati inseriti in una white list qualificata e certificata, e hanno coinvolto diversi enti: Comuni, Cooperative sociali, Onlus e realtà del terzo settore, Istituzioni locali.

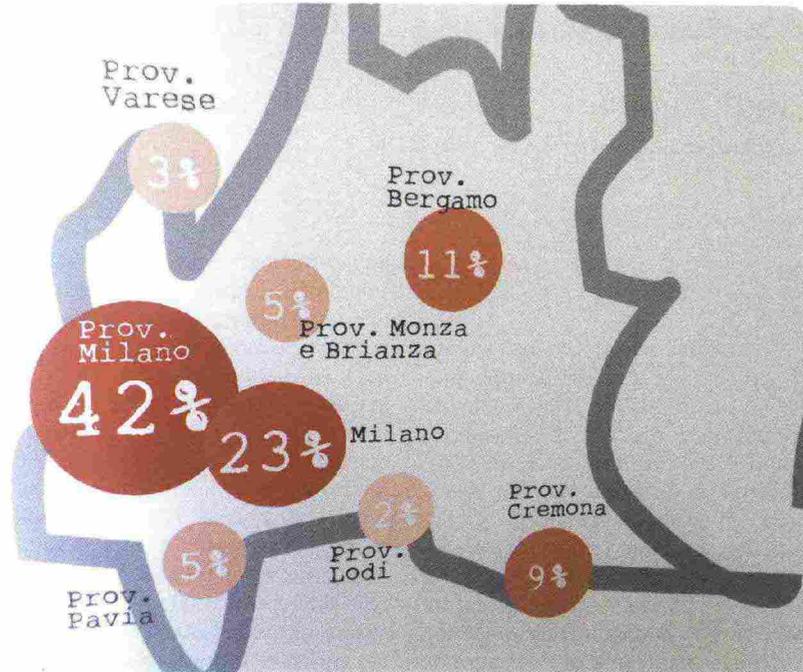
Si tratta di un pool di professionalità altamente qualificate pronto ad intervenire per guidare le imprese confiscate verso un rilancio che confermi la cultura della legalità e dell'onestà etica e sociale".



"L'esperienza nella gestione delle aziende in momenti di grande turbolenza economica, unita alle competenze specifiche acquisite con una formazione mirata curata da Fondirigenti, permette alla White List di oltre 50 manager ALDAI di presentarsi nella realtà territoriale milanese come una risorsa importante di cui avvalersi", ha dichiarato nel saluto di apertura il Presidente ALDAI **Romano Ambrogi**. Si tratta di un pool di professionalità altamente qualificate pronto ad intervenire per guidare le imprese confiscate verso un rilancio che confermi la cultura della legalità e dell'onestà etica e sociale.

Che i manager siano un elemento fondamentale affinché i beni confiscati possano rappresentare un'opportunità di sviluppo territoriale per Milano e la Regione Lombardia non solo è evidente, ma è stato ribadito anche dalle parole di **Antonio Calabrò** vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega alla Legalità e Responsabilità Sociale d'Impresa: "È necessaria una migliore, rigorosa gestione dei beni sequestrati e confiscati alla mafia, con un intervento di manager competenti, a fianco dei custodi giudiziari, fin dal momento del sequestro, naturalmente sotto il controllo dell'Autorità Giudiziaria. Le imprese dei mafiosi, se in grado di stare sul mercato, dopo essere state sottratte di dominio delle cosche, vanno ben governate, salvaguardando produzioni, posti di lavoro, ricchezza. Ci si deve muovere dentro la cultura e le regole di un mercato trasparente e aperto".

All'incontro sono intervenuti oltre a Romano Ambrogi e Antonio Calabrò, anche **Renato Cuselli**, Fondirigenti - **Marella Caramazza**, Fondazione **ISTUD** - **Fabio Roia**, Sezione Misure di Prevenzione Tribunale di Milano - **Davide Pati**, Libera - **Roberto Bellasio**, ANBSC - **Oliviero Tronconi**, Politecnico di Milano -



Alberto Grando, SDA Bocconi - **Claudio Minoia**, Comune di Milano - **Claudio Bossi**, Consorzio SIS e **Andrea Checchi**, Sindaco di San Donato Milanese.

Una sfida dunque quella di trasformare i beni confiscati in opportunità e ricchezza per il Paese sicuramente non semplice, ma che vede ALDAI, Assolombarda, Fondirigenti Fondazione Politecnico, SDA Bocconi, Università Cattolica - Centro Federico Stella e Luiss Business School uniti da un'unica convinzione, ribadita dalle

parole conclusive di Marella Caramazza, Direttrice Generale di Fondazione **ISTUD**: "I patrimoni confiscati vanno gestiti al meglio attraverso modalità individuate e condivise tra soggetti pubblici e privati, in maniera tempestiva, selettiva e multidisciplinare, con l'obiettivo di valorizzarli economicamente e socialmente. La creazione di benessere grazie alla valorizzazione dei beni confiscati alimenta infatti la cultura della legalità e rappresenta una opportunità di sviluppo territoriale".



*SIPPI: Sistema Informativo Prefetture e Procure dell'Italia Meridionale finalizzato alla creazione di una Banca Dati centralizzata per la gestione di tutti i dati e le informazioni relative ai beni sequestrati e confiscati alle organizzazioni criminali nell'ambito dei procedimenti ablativi.



Area Riservata

username
password

login →

RICERCA

→
cerca avanzata

AGROALIMENTARE

COMMERCIO

EXPO 2015

PRESA

ISTITUZIONI

▶ ITALIA

▶ LAVORO

▶ LOMBARDIA

▶ MILANO

Archivio

RSS



home - (AGIELLE) - Lombardia: in Regione mostra dei beni confiscati a mafie

(AGIELLE) - Lombardia: in Regione mostra dei beni confiscati a mafie

(AGIELLE) - Milano - Sono 122 i beni confiscati alla criminalita' organizzata in Regione Lombardia e ora mappati. Tra questi, 5 individuati per l'avvio di project work, finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale. Un piano formativo e informativo che ha interessato - attraverso workshop, seminari e attivita' di studio sul campo - oltre 150 soggetti altamente diversificati come Comuni, Cooperative sociali, Onlus e realta' del terzo settore, Amministratori giudiziari, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati. Questi sono alcuni dei numeri del Progetto: "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" che, alla vigilia dell'avvio dell'iter parlamentare della proposta di modifica del Codice Antimafia, ha coinvolto e messo in rete - da aprile 2014 a settembre 2015 - al fianco di Regione Lombardia, e con un approccio partecipativo e multidisciplinare, l'ANBSC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione dei Beni Confiscati e Sequestrati alla criminalita' organizzata, la Sezione Autonoma delle Misure di Prevenzione del Tribunale di Milano, la Prefettura, i Comuni di Milano, San Donato, Cisliano; oltre a Fondazione Politecnico di Milano, Universita' Commerciale Luigi Bocconi, Universita' Cattolica e Fondazione ISTUD, come partner scientifici, e Libera come Organizzazione partner a supporto. Il Progetto ha permesso di analizzare lo stato attuale dei beni, identificare le potenzialita' di alcuni immobili, definire e proporre un piano di fattibilita' e di potenziale sostenibilita', formare e diffondere competenze manageriali, proporre e implementare sistemi e metodi di gestione efficace. La Mostra "Da malavita a nuova vita: proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia", che aprira' dal prossimo 1 ottobre fino al 31 ottobre, dal lunedì al venerdì (orario: 13.00-19.00), presso Palazzo Lombardia - spazio espositivo di Via Galvani 27, presenta i principali contenuti del Progetto, attraverso un percorso visivo e fotografico, unito a schede tecniche di accompagnamento e video, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare tutta la cittadinanza sull'importanza e l'entita' del problema dei beni immobili confiscati in Regione, aggiornando rispetto alle opportunita' di sviluppo che una gestione sostenibile dei beni produce per la collettivita'. (agiellenews.it)

29/09/2015 - 15:00

Publicato in: MILANO | LOMBARDIA | Istituzioni | ITALIA





Sei qui: Home

LEGALITA': IN REGIONE LOMBARDIA MOSTRA DEI BENI CONFISCATI A MAFIE

29 Settembre 2015 di

Sono 122 i beni confiscati alla criminalità organizzata in Regione Lombardia e ora mappati. Tra questi, 5 individuati per l'avvio di project work, finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale. Un piano formativo e informativo che ha interessato - attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo - oltre 150 soggetti altamente diversificati come Comuni, Cooperative sociali, Onlus e realtà del terzo settore, Amministratori giudiziari, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati. Questi sono alcuni dei numeri del Progetto: "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" che, alla vigilia dell'avvio dell'iter parlamentare della proposta di modifica del Codice Antimafia, ha coinvolto e messo in rete - da aprile 2014 a settembre 2015 - al fianco di Regione Lombardia, e con un approccio partecipativo e multidisciplinare, l'ANBSC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione dei Beni Confiscati e Sequestrati alla criminalità organizzata, la Sezione Autonoma delle Misure di Prevenzione del Tribunale di Milano, la Prefettura, i Comuni di Milano, San Donato, Cislano; oltre a Fondazione Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica e Fondazione [ISTUD](#), come partner scientifici, e Libera come Organizzazione partner a supporto.

[Tweet](#)

COLLEGAMENTI

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio storico](#)



La Discussione - registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953 - C.F. / P.I. n. 05152221007

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni



BENI CONFISCATI, 122 IN LOMBARDIA: MOSTRA PROGETTI IN REGIONE

Sono 122 i beni confiscati alla criminalità organizzata in Regione Lombardia e ora mappati. Tra questi, 5 individuati per l'avvio di project work, finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale. Un piano formativo e informativo che ha interessato - attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo - oltre 150 soggetti altamente diversificati come Comuni, Cooperative sociali, Onlus e realtà del terzo settore, Amministratori giudiziari, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati. Questi sono alcuni dei numeri del Progetto: "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" che, alla vigilia dell'avvio dell'iter parlamentare della proposta di modifica del Codice Antimafia, ha coinvolto e messo in rete - da aprile 2014 a settembre 2015 - al fianco di Regione Lombardia, e con un approccio partecipativo e multidisciplinare, l'ANBSC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione dei Beni Confiscati e Sequestrati alla criminalità organizzata, la Sezione Autonoma delle Misure di Prevenzione del Tribunale di Milano, la Prefettura, i Comuni di Milano, San Donato, Cislano; oltre a Fondazione Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica e Fondazione **STUD**, come partner scientifici, e Libera come Organizzazione partner a supporto. Il Progetto ha permesso di analizzare lo stato attuale dei beni, identificare le potenzialità di alcuni immobili, definire e proporre un piano di fattibilità e di potenziale sostenibilità, formare e diffondere competenze manageriali, proporre e implementare sistemi e metodi di gestione efficace. La Mostra "Da malavita a nuova vita: proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia", che aprirà dal prossimo 1 ottobre fino al 31 ottobre, dal lunedì al venerdì (orario: 13.00-19.00), presso Palazzo Lombardia - spazio espositivo di Via Galvani 27, presenta i principali contenuti del Progetto, attraverso un percorso visivo e fotografico, unito a schede tecniche di accompagnamento e video, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare tutta la cittadinanza sull'importanza e l'entità del problema dei beni immobili confiscati in Regione, aggiornando rispetto alle opportunità di sviluppo che una gestione sostenibile dei beni produce per la collettività.

condividi con:

Home > MilanoItalia > Beni confiscati: "Da MalaVita a nuova vita", il progetto regionale

Beni confiscati: "Da MalaVita a nuova vita", il progetto regionale

Beni confiscati alla criminalità organizzata, presentato il progetto regionale "Da malaVita a nuova Vita", proposte e iniziativa per la gestione degli immobili recuperati sul territorio lombardo

Venerdì, 23 ottobre 2015 - 08:35:00

"Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da **Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud**, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia **Valentina Aprea** alla presentazione di **'Da malaVita a nuova Vita**, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si è svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunità di sviluppo e modelli innovativi di gestione. "Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni". "Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e può essere l'esperienza pilota di una modalità di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni". "Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale Valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realtà del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati". Oltre all'assessore regionale Valentina Aprea erano presenti, tra gli altri, il presidente della Commissione speciale Antimafia del Consiglio regionale lombardo **Gian Antonio Girelli** e l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano **Pierfrancesco Majorino**.

In vetrina

Selvaggia Lucarelli, rissa con la D'Urso



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo



Il video più apprezzato

aiTV

Maltempo a Catania: voragine in strada inghiotte un'auto



NON MI PIACE MI È INDIFFERENTE
 MI PIACE MI PIACE TANTO!

Shopping

NO ALLA CRIMINALITÀ

IL DATOIN TUTTA LA PROVINCIA
SONO 645 GLI EDIFICI
PASSATI ALLA LEGALITÀ**L'APPELLO**«I BENI CONFISCATI
SONO UN'OPPORTUNITÀ
E NON UN FARDELLO»

Dal social market alla casa per disabili: così rinascono i beni confiscati ai clan

Assegnati al Comune 161 immobili. La Regione lancia il suo modello per la gestione

di MARIANNA VAZZANA

- MILANO -

I BENI confiscati alla criminalità organizzata risorgono, si trasformano in risorse per la collettività, in luoghi che offrono servizi e aggregazione. Nella provincia di Milano, secondo i dati dell'associazione Libera, se ne contano 645 (dati aggiornati a marzo). Il numero spicca cerchiato di verde su una mappa in bella vista, tra i pannelli che ieri incorniciavano l'incontro "Da mala vita a nuova vi-

**L'ASSESSORE
APREA**

Il Pirellone ha promosso lo sviluppo di un modello manageriale per gestire i beni confiscati alla mafia. Un'esperienza-pilota



L'ESEMPIO Casa Chiaravalle, immobile confiscato ai clan e riconvertito con spazi per attività sociali

ta, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia" promosso dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea. All'ombra della Madonnina, gli immobili si distinguono tra quelli in gestione, quelli assegnati e vincolati a un determinato utilizzo e quelli (sempre vincolati) non ancora consegnati a un soggetto. Al Comune ne sono stati destinati 161, direttamente dall'Agenzia Nazionale per la gestione dei beni confiscati alla mafia diretta da Umberto Postiglione, intervenuto ieri all'incontro. «Complessivamente ab-

biamo moltiplicato per dieci - ha sottolineato - il numero dei beni confiscati». Tra i nodi da sbrogliare, la mancanza di fondi per rimettere in sesto gli immobili. «Dobbiamo viverli come una risorsa, non come un fardello - è intervenuto l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino. Grazie alla collaborazione col terzo settore abbiamo sviluppato progetti». In un appartamento di viale Jenner è nata una casa di accoglienza per anziani. In via Canonica, un altro alloggio è stato trasformato in una casa che ospita ragazzi con lieve disabilità. Ancora: in via Leoncavallo è stato allestito

un Social Market per gli abitanti del quartiere. Fiore all'occhiello: Casa Chiaravalle di via Sant'Arialdo, animata da un sistema di imprese sociali, che tra le varie attività promuove un progetto di pensionato sociale e attività lavorative per persone con disabilità.

E LA REGIONE Lombardia presenta la sua esperienza-pilota, legata a un modello per la gestione dei beni confiscati e opportunità di sviluppo. «Con il progetto avviato nel 2013, "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" e aggiudicato da Politecni-

co di Milano, Università Bicocca e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni un reale volano per lo sviluppo», ha sottolineato Aprea. «Mappati» 122 beni confiscati. «Tra questi - ha precisato Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni». Il progetto ha interessato oltre 150 soggetti, tra Comuni, cooperative, onlus e non solo.

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

QN NEWS SPORT MOTORI DONNA FASHION LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI Q

Milano / Bergamo / Brescia / Como / Cremona / Lecco / Legnano / Lodi / Monza Brianza / Mantova / Pavia / Martesana / Rho / Sesto / Sud Milano / Sondrio / Varese

MILANO CRONACA **IL GIORNO** POLITICA / SPORT / SPETTACOLI / SALUTE / ALTRE SEZIONI +

Dal social market alla casa per disabili: così rinascono i beni confiscati ai clan

Assegnati al Comune 161 immobili. La Regione lancia il suo modello per la gestione di **MARIANNA VAZZANA**



Casa Chiaravalle, immobile confiscato ai clan e riconvertito con spazi per attività sociali

DIVENTA FAN DI MILANO

Milano, 23 ottobre 2015 - **I beni confiscati alla criminalità organizzata risorgono**, si trasformano in risorse per la collettività, **in luoghi che offrono servizi e aggregazione**. Nella provincia di Milano, secondo i dati dell'associazione Libera, se ne contano **645 (dati aggiornati a marzo)**. Il numero spicca cerchiato di verde su una mappa in bella vista, tra i pannelli che ieri incorniciavano l'incontro **"Da mala vita a nuova vita**, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia" promosso dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea. All'ombra della Madonnina, gli immobili si distinguono tra quelli in gestione, quelli assegnati e vincolati a un determinato utilizzo e quelli (sempre vincolati) non ancora consegnati a un soggetto. **Al Comune ne sono stati destinati 161**, direttamente

dall'Agenzia Nazionale per la gestione dei beni confiscati alla mafia diretta da Umberto Postiglione, intervenuto ieri all'incontro. «Complessivamente abbiamo moltiplicato per dieci - ha sottolineato - il numero dei beni confiscati». Tra i nodi da sbrogliare, la mancanza di fondi per rimettere in sesto gli immobili. «Dobbiamo viverli come una risorsa, non come un fardello - è intervenuto l'assessore alle Politiche sociali **Pierfrancesco Majorino**. Grazie alla collaborazione col terzo settore abbiamo sviluppato progetti». **In un appartamento di viale Jenner è nata una casa di accoglienza per anziani. In via Canonica**, un altro alloggio è stato trasformato in una casa che ospita **ragazzi con lieve disabilità**. Ancora: in via Leoncavallo è stato allestito un **Social Market** per gli abitanti del quartiere. Fiore all'occhiello: **Casa Chiaravalle di via Sant'Arialdo**, animata da un sistema di imprese sociali, che tra le varie attività promuove un progetto di pensionato sociale e attività lavorative per persone con disabilità.

E la Regione Lombardia presenta la sua **esperienza-pilota**, legata a un modello per la gestione dei beni confiscati e opportunità di sviluppo. «Con il progetto avviato nel 2013, "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bicconi e Cattolica di Milano e Fondazione **Istud**, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni un reale volano per lo sviluppo», ha sottolineato Aprea. **"Mappati" 122 beni confiscati**. «Tra questi - ha precisato Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni». Il progetto ha interessato oltre 150 soggetti, tra Comuni, cooperative, onlus e non solo.

RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE PIÙ LETTE

1 Incinta viene dimessa dalla clinica, muore nove ore dopo



2 E' morto Fabrizio Cosi, il fondatore dei 'Podisti da Marte'



3 Come raggiungere il sito espositivo di Expo? Metropolitana, treno e autobus: ecco tutte le informazioni



4 Arriva a Milano il caffè con le fusa: 'Nel locale comanderanno sei gatti'



5 Ladro ucciso a Vaprio, Salvini: 'Abolire reato di eccesso legittima difesa'



6 Milano? 'Otto' in pagella, turisti entusiasti della città di Expo 2015





Area Riservata

username
password

login →

RICERCA

→
cerca avanzata

AGROALIMENTARE

COMMERCIO

EXPO 2015

PRESA

ISTITUZIONI

ITALIA

LAVORO

LOMBARDIA

MILANO

Archivio

RSS



home - (AGIELLE) - Lombardia, beni confiscati: Aprea, nostro modello esportabile in altre Regioni

(AGIELLE) - Lombardia, beni confiscati: Aprea, nostro modello esportabile in altre Regioni

(AGIELLE) - Milano - "Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si è svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano. Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunità di sviluppo e modelli innovativi di gestione. "Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni". "Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e può essere l'esperienza pilota di una modalità di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni". "Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale Valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realtà del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati". Oltre all'assessore regionale Valentina Aprea erano presenti, tra gli altri, il presidente della Commissione speciale Antimafia del Consiglio regionale lombardo Gian Antonio Girelli e l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino. (agiellenews.it)

22/10/2015 - 16:58

Publicato in: MILANO | LOMBARDIA | Istituzioni | ITALIA





POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

MINACCIA ISIS

POLVERIERA UCRAINA

COP 21

Home / Regioni / Lombardia / Aprea: modello R.Lombardia per beni confiscati è replicabile

pubblicato il 22/ott/2015 16:41

Aprea: modello R.Lombardia per beni confiscati è replicabile

Sono 122 sul territorio lombardo

Mi piace 0 facebook twitter google+ e-mail

Milano, 22 ott. (askanews) - "Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di "Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia" che si è svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunità di sviluppo e modelli innovativi di gestione. "Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni". "Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e può essere l'esperienza pilota di una modalità di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni". "Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale Valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realtà del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati".

TAG CORRELATI

#lombardia

Video



Gli articoli più letti



1 **Ilva**
Civiltà cattolica:
situazione Ilva
drammatica ma via
d'uscita c'è



2 **Trasporti**
Roma, Atac: Metro B/B1
parzialmente interrotta
per un guasto



3 **Corruzione**
Armani (Anas): i
responsabili saranno
licenziati



4 **Trasporti**
Dopo blocco metro B/B1
Roma Marino decide
apertura varchi Ztl



Continuando a navigare sul sito, accettate implicitamente utilizzo dei cookies per proporvi degli articoli e servizi di vostro interesse. [CHIUDI](#)



Home > Lombardia > Aprea: modello R.Lombardia per beni confiscati è replicabile

REGIONI LOMBARDIA



Aprea: modello R.Lombardia per beni confiscati è replicabile

Autore: **Redazione** - 22 ottobre 2015

CONDIVIDI



Scegli Tu!

► Belen

LA STAMPA TUTTODIGITALE

LA STAMPA CON TE,
DOVE, QUANDO E COME VUOI.

[SCOPRI I VANTAGGI](#)

Milano, 22 ott. – “Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 “Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati” e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo”. Lo ha detto l’assessore

all’istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di “Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia” che si è svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunità di sviluppo e modelli innovativi di gestione. “Tra questi – ha precisato Valentina Aprea – cinque sono stati individuati per l’avvio di project work finalizzati all’accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni”. “Il progetto della Regione Lombardia – ha sottolineato l’assessore Aprea – valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e può essere l’esperienza pilota di una modalità di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni”. “Il progetto voluto da Regione Lombardia – ha concluso l’assessore regionale Valentina Aprea – riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realtà del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati”. (askanews)

Altre notizie



Siria, leader iracheno e 5 jihadisti Isis uccisi in raid a...

Redazione - 21 ottobre 2015



Lorenzin, no obbligo per iscrizione a scuola ma segnalazione Asl

Redazione - 21 ottobre 2015



GIORNALE di CANTÙ (iN)

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

Cerca...



HOME NERA CRONACA POLITICA SPORT SCUOLA GOSSIP



Alla ricerca del tuo parco divertimento?

TROVALO SUBITO!

MILANO

Mafia: Aprea, su beni confiscati modello Regione Lombardia esportabile

Milano, 22 ott. (AdnKronos) - Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, "ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si è tenuta allo spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 22/10/2015 17:08:00

[Viste](#)[Consigliate](#)[Persone](#)

(iN) Evidenza

A Dakar in Vespa



Da Novedrate a Dakar, in sella alla LML Star 150 Quattromila km in moto, in solitaria,...



Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



THE COLORS per PREMIUM ONLINE



BENVENUTI IN UN MONDO PIU' SMART

DA OGGI IL GRAN SPETTACOLO PREMIUM E' ANCHE ONLINE

SCOPRI PREMIUM ONLINE

PER TE 15 GIORNI DI PROVA!

Desideri un'esperienza di ricerca migliore? Imposta la ricerca su Yahoo

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto Fai di Yahoo la pagina iniziale

Search bar with 'Cerca' and 'Cerca sul web' button

- HOME VIDEO ITALIA MONDO POLITICA ECONOMIA TECNOLOGIA SALUTE CURIOSITÀ AUTO METEO EXPO 2015

ULTIME NOTIZIE FOTO BLOG APPROFONDIMENTI

Premium Online banner: SCEGLI PREMIUM ONLINE PER TE 15 GIORNI DI PROVA! SCOPRILO SUBITO

Aprea: modello R.Lombardia per beni confiscati è replicabile

asknews Da Lzp | Asknews - 16 minuti fa

- Facebook, Twitter, +1, Pinterest, Stampa

Milano, 22 ott. (askanews) - "Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 "Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati" e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di "Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia" che si è svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunità di sviluppo e modelli innovativi di gestione. "Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni". "Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e può essere l'esperienza pilota di una modalità di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni". "Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale Valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realtà del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati".

- Facebook, Twitter, +1, Pinterest, Stampa

Al momento non sono disponibili commenti

Search bar with 'Cerca' and 'Ricerca Notizie' button. Premium Online banner: SCEGLI PREMIUM ONLINE IL NUOVO MODO DI VEDERE PREMIUM PER TE 15 GIORNI DI PROVA! SCOPRILO SUBITO

SOLO SU YAHOO

- Piove! Le interviste irriverenti
#TRIOPUNTOZERO - "Mi preferisci vestita oppure..." Diletta Leotta complice del Trio Medusa
Le 15 Città d'Italia più colorate d'Autunno - Skyscanner Pubblicità
Le 15 Bellissime Città d'Italia da visitare in autunno, per vivere weekend indimenticabili abbagliati da mille colori
SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"

I VIDEO DI OGGI

- Sam Smith ha qualcosa da dire alla comunità gay Zoomin.tv
Come conquistare il mondo in una notte? Zoomin.tv
Segreti Di Costruzione Muscolare Spiegate! - AbCarver Pubblicità
Perché alcune persone a costruire il muscolo più

MediaWorld

SOTTOCOSTO

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it | Regioni

HOME EXPO 2015 LIBERO POLITICA ITALIA ECONOMIA ESTERI PERSONAGGI SPETTACOLI SPORT VIDEO SALUTE ALTRO

CRONACA

Mafia: Aprea, su beni confiscati modello Regione Lombardia esportabile

22 Ottobre 2015

Commenti

N. commenti 0

Allegro arrabbiato stupito Triste
0 0 0 0

aa

Milano, 22 ott. (AdnKronos) - Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, "ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si è tenuta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

Lascia il tuo commento

Testo

Treccani presenta **LEONARDO**



Chiedi info senza impegno.
GRATIS I DISEGNI DI LEONARDO

CLICCA QUI

I SONDAGGI DEL GIORNO



Renzi vieta per legge l'aumento delle tasse, gli credete?

VOTA SUBITO! ■



Secondo voi cosa c'è dietro la storia della malattia del papa?

VOTA SUBITO! ■

-11%



Apple TV Wireless HD con Airplay porta HDMI
80 € ePRICE.it

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)

MILANO

Ultim'ora ONLINE

Google Ricerca personalizzata

Cerca x

Giovedì 22 Ottobre 2015

Meteo:

Seleziona lingua ▼

NEWS & EVENTI

ULTIM'ORA

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

COMUNI

ECONOMIA



Home Page | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Beni confiscati, Aprea: nostro modello valido per altre Regioni**

Beni confiscati, Aprea: nostro modello valido per altre Regioni

Regione Lombardia

Oggi, 18:44

Milano -

L'assessore Valentina Aprea

22 ottobre 2015

(Lnews - Milano) 'Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione [Istud](#), ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo'. Lo ha detto l'**assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea** alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si è svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

BENI CONFISCATI IN LOMBARDIA - Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunità di sviluppo e modelli innovativi di gestione. 'Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni'.

MODELLO LOMBARDIA - 'Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e può essere l'esperienza pilota di una modalità di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni'.

PIANO FORMATIVO E INFORMATIVO - 'Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realtà del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati'.

PARTECIPANTI - Oltre all'assessore regionale Valentina Aprea erano

Cronaca

Beni confiscati, Aprea: nostro modello valido per altre Regioni, Milano

Cronaca

Agricoltura, Fava: produzioni tipiche sono il futuro, Milano

Cronaca

Gruppo CAP, servizio "Pronto intervento Live", Pieve Emanuele

Cronaca

Pronto intervento live del Gruppo CAP, Lainate

Cronaca

Aperte le iscrizioni per il Corso: il professionista delegato alle operazioni di vendita, Milano

Cronaca

[Visualizza tutti](#) ▶

Politica

Italia-Emirati: Della Vedova, interscambio sopra 6 mld nel 2015 -, Milano

Comunicati

Aiutiamo i bimbi del Centro Assistenza Minorili, Milano

Comunicati

ASL Desio: dopo la lettera al Ministro della Giustizia M5S deposita interrogazione, Corbetta

Comunicati

Maroni vai a casa: l'onesta deve tornare di moda, Arconate

Comunicati

NOTA DI SERVIZIO PER I REDATTORI CAPO - Internazionalizzazione d'impresa e cooperazione allo sviluppo (Milano Expo 21 ottobre), Milano

Istituzioni

[Visualizza tutti](#) ▶

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria ▼

Seleziona il comune ▼

Cerca

Comuni

Seleziona il comune ▼

Cerca un Hotel a Milano e visita EXPO 2015 >>

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano ▼

Data check-in

22 ▼ Ottobre '15 ▼

presenti, tra gli altri, il presidente della Commissione speciale Antimafia del Consiglio regionale lombardo Gian Antonio Girelli e l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino.

(Lombardia Notizie)

DISCLAIMER: Questo contenuto e' stato pubblicato da Regione Lombardia il giorno 2015-10-22 ed e' stato originariamente pubblicato qui www.regione.lombardia.it. Il contenuto e' stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di noodls il 2015-10-22 16:44:15 UTC. La fonte e' la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

[Fonte: Milano OnLine]

 **Ultim'ora, Cronaca
Milano**

 Mi piace  0 Tweet  G+1

Condividi su:       

Ultime notizie

- Bordonali:3,5 mln di euro contributi regionali per danni post emergenza, Comuni, Milano
- Beni confiscati, Aprea: nostro modello valido per altre Regioni, Cronaca, Milano
- Agricoltura, Fava: produzioni tipiche sono il futuro, Cronaca, Milano
- Dmail Group Spa - Relazione della societa' di Revisione al Bilancio 31/12/14 ai sensi degli artt. 14 e 16 del Dlgs 27/1/10 n39, Economia, Milano
- Gruppo CAP, servizio "Pronto Intervento Live", Cronaca, Pieve Emanuele
- Proposta di legge contro la pubblicita' del gioco d'azzardo, Attualita', Milano
- Sport e solidarieta': Fondazione Vodafone e Uisp a Milano, Attualita', Milano
- Pronto intervento live del Gruppo CAP, Cronaca, Lainate

[Altre notizie](#)

Attualità

Proposta di legge contro la pubblicita' del gioco d'azzardo, Milano

 Attualita'

Sport e solidarieta': Fondazione Vodafone e Uisp a Milano, Milano

 Attualita'

Graphic novel in mostra, Milano

 Istruzione

Promoting European local food systems. Presentazione "Position Paper", Milano

 Attualita'

Tentano rapina con pitbull - arrestati, Milano

 Attualita'

[Visualizza tutti](#) 

Economia

Dmail Group Spa - Relazione della societa' di Revisione al Bilancio 31/12/14 ai sensi degli artt. 14 e 16 del Dlgs 27/1/10 n39, Milano

 Economia

Musica VIVA, un convegno e un patto per i concerti live, Milano

 Economia

Domani parte bookcity Milano 2015: 800 eventi per la manifestazione dedicata al libro e alla lettura., Milano

 Economia

Host Milano e Salone Franchising: due manifestazioni con un unico biglietto, Milano

 Economia

Data check-out

23  Ottobre '15 

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere Adulti Bambini

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

 **Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**

22-10-2015 BENI CONFISCATI, APREA: NOSTRO MODELLO VALIDO PER ALTRE REGIONI**L'assessore Valentina Aprea****22 ottobre 2015**

(Lnews - Milano) 'Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Universit? Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione **stud**, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo'. Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si ? svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

BENI CONFISCATI IN LOMBARDIA - Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunit? di sviluppo e modelli innovativi di gestione. 'Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni'.

MODELLO LOMBARDIA - 'Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e pu? essere l'esperienza pilota di una modalit? di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni'.

PIANO FORMATIVO E INFORMATIVO - 'Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attivit? di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realt? del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati' .

PARTECIPANTI - Oltre all'assessore regionale Valentina Aprea erano presenti, tra gli altri, il presidente della Commissione speciale Antimafia del Consiglio regionale lombardo Gian Antonio Girelli e l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino.

(
Lombardia Notizie
)



- [> Avvisi](#)
- [> Bandi](#)
- [> Agenda](#)
- [> Tutti i servizi](#)

» **La Regione sul web** ... world wide world wide web world wide
 accedi a tutti i siti

MENU Regione

- [> Presidente, Giunta, Consiglio](#)
- [> Lavori della Giunta](#)
- [> Ente di Governo](#)
- [> Programmazione e Gestione Finanziaria](#)
- [> L'organizzazione](#)
- [> Amministrazione trasparente](#)
- [> Lombardia nel Mondo](#)
- [> Le Grandi Sedi](#)
- [> SpazioRegione](#)
- [> Lombardia in breve](#)
- [> Consulenza Enti locali](#)
- [> Patto di stabilità](#)



Beni confiscati, Aprea: nostro modello valido per altre Regioni



L'assessore Valentina Aprea

22 ottobre 2015

(Lnews - Milano) "Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia **Valentina Aprea** alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si è svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

BENI CONFISCATI IN LOMBARDIA - Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunità di sviluppo e modelli innovativi di gestione. "Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni".

MODELLO LOMBARDIA - "Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e può essere l'esperienza pilota di una modalità di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni".

PIANO FORMATIVO E INFORMATIVO - "Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale Valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attività di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realtà del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati".

PARTECIPANTI - Oltre all'assessore regionale Valentina Aprea erano presenti, tra gli altri, il presidente della Commissione speciale Antimafia del Consiglio regionale lombardo Gian Antonio Girelli e l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino. *(Lombardia Notizie)*

Condividi questa pagina





- home
- news
- dalleRegioni
- cerca
- contatti
- mappa
- rubrica
- webmail
- riservata

- informazioni
- conferenze
- comunicati stampa
- newsletter
- rassegna stampa
- inParlamento
- agenda

- Riforme
- Economia
- UE-Esteri
- Territorio
- Ambiente-Energia
- Cultura
- Sanità
- Sociale
- Scuola-Lavoro
- Agricoltura
- Attività produttive
- Protezione civile
- Agenda digitale
- Migrazioni
- Turismo



[Lombardia]

BENI CONFISCATI, APREA: NOSTRO MODELLO VALIDO PER ALTRE REGIONI

giovedì 22 ottobre 2015

"Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione Istud, ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si e' svolta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

BENI CONFISCATI IN LOMBARDIA - Regione Lombardia mappa 122 beni confiscati sul territorio lombardo e studia opportunita' di sviluppo e modelli innovativi di gestione. "Tra questi - ha precisato Valentina Aprea - cinque sono stati individuati per l'avvio di project work finalizzati all'accompagnamento nella destinazione e gestione ad uso sociale dei beni".

MODELLO LOMBARDIA - "Il progetto della Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - valorizzando la sua tradizionale vocazione a fare rete, rappresenta un unicum e puo' essere l'esperienza pilota di una modalita' di coordinamento inter-istituzionale esportabile in altre Regioni".

PIANO FORMATIVO E INFORMATIVO - "Il progetto voluto da Regione Lombardia - ha concluso l'assessore regionale valentina Aprea - riguarda un piano formativo e informativo che ha interessato, attraverso workshop, seminari e attivita' di studio sul campo, oltre 150 soggetti tra Comuni, Cooperative sociali, Onlus, realta' del Terzo settore, Ordini professionali, manager e soggetti finanziatori potenzialmente interessati".

PARTECIPANTI - Oltre all'assessore regionale Valentina Aprea erano presenti, tra gli altri, il presidente della Commissione speciale Antimafia del Consiglio regionale lombardo Gian Antonio Girelli e l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino.

Mi piace 0 0

Regioni.it

Iscriviti
 Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni_it su Twitter

feed RSS

widget

22/10/2015



CINSEDO - Centro Interregionale Studi e Documentazione - Via Parigi, 11 - 00185 Roma - P.IVA 02152301004 - Responsabile sito: Giuseppe Schifini - privacy

Utilizziamo i cookies per rendere unica la tua esperienza sul sito. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookies [Maggiori Informazioni](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. [Clicca qui](#) per più informazioni o per negare il consenso a tutti o a alcuni cookie.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

tiscali: cronaca

notizie | tiscali | web



Cerca

- Videonews
 - Regioni
 - Finanza
 - Sport
 - Spettacoli
 - Lifestyle
 - Ambiente
 - Tecnologia
 - Motori
 - Viaggi
 - Giochi
 - Piattoforte
- Ultimora **Cronaca** Esteri Economia Politica Expo 2015 Immigrazione Noidonne Sociale Scienze Interviste Photostory Rassegna Stampa

Mafia: Aprea, su beni confiscati modello Regione Lombardia esportabile

Condividi Twitter

di **Adnkronos**

Milano, 22 ott. (AdnKronos) - Regione Lombardia con il progetto avviato nel 2013 'Sviluppo di un modello manageriale per la gestione del fenomeno dei beni confiscati' e aggiudicato da Politecnico di Milano, Università Bocconi e Cattolica di Milano e Fondazione [Istud](#), "ha inteso far convergere le migliori risorse professionali, politiche e amministrative che la Lombardia esprime con il comune intento di rendere i beni, che dopo la confisca appartengono allo Stato, un reale volano per lo sviluppo". Lo ha detto l'assessore all'istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea alla presentazione di 'Da malaVita a nuova Vita, proposte e progetti per una gestione efficace dei beni confiscati in Lombardia' che si è tenuta allo Spazio espositivo di Palazzo Lombardia a Milano.

THE REACH GROUP

INFOSTRADA SCOPRI DI PIÙ

Informi sulle probabilità di vincita e sul regolamento di gioco sui siti [www.aams.gov.it](#) e [www.lottomatca.it](#) e presso i punti vendita

William HILL williamhill.it GIOCA ORA

Conc. n. 15038

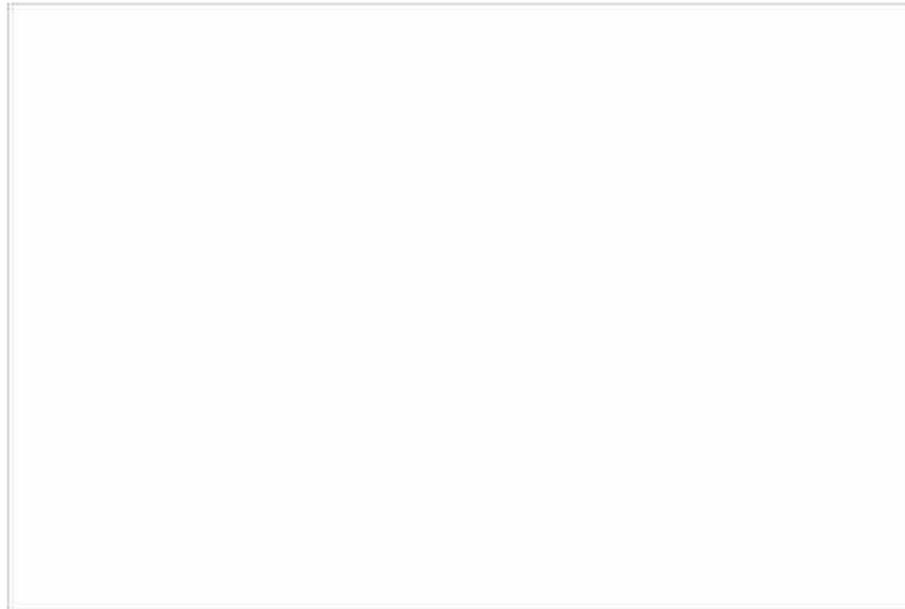
Più visti

Manovra: ipotesi canone Rai in bolletta, nuova...

I maschi pensano sempre al sesso? Colpa dei...

Caso Anas, i dirigenti coinvolti verranno licenziati...

Pescara, evasione e frode milionaria: sequestrati...



22 ottobre 2015

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 138mila

Altri Articoli

carAffinity IL LUOGO MIGLIORE PER TROVARE LA TUA PROSSIMA AUTO

Tutte le marche

Tutti i modelli

CERCA LA TUA AUTO

In collaborazione con carAffinity.it

Segui Tiscali su: